

ENTI PUBBLICI Dopo la minaccia di abbandono da parte di Moreno Teso

Nomine, pace nel Pdl

I vertici provinciali richiamano all'ordine i sindaci del centrodestra

Maurizio Marcon

Mercoledì 13 Gennaio 2010,

Rientra la «scissione» paventata nel Pdl provinciale per le nomine tutte vicine all'assessore regionale Renato Chisso nell'Ato del Lemene Reghena.

Dopo l'annuncio di Moreno Teso, ex segretario provinciale di An e attuale leader de «i300», dell'abbandono della componente ex An dal coordinamento provinciale del partito, c'è stata la ricomposizione.

Il primo risultato dell'accordo interno raggiunto è stato l'invio di due lettere, entrambe sottoscritte contestualmente dal coordinatore provinciale **Mario Dalla Tor** (ex Forza Italia) e dal coordinatore vicario **Paolo dalla Vecchia**, ai sindaci Pdl. Nella prima, indirizzata a tutti i sindaci Pdl della provincia, i due coordinatori provinciali invitano i primi cittadini «anche su indicazione del Regionale a confrontarsi con gli organi di partito comunali, qualora vengano fatte nomine di spettanza comunale, tali nomine devono tener conto dei rapporti Pdl.

Per quanto riguarda le nomine sovracomunali le indicazione saranno concordate con il Provinciale, sempre nel rispetto dei rapporti interni alla formazione del Pdl».

Una lettera è stata invece inviata solo ai sindaci Pdl del Portogruarese.

«In riferimento alle indicazioni dei rappresentanti dell'Ato - scrivono **Dalla Tor** e **Dalla Vecchia** - vi invitiamo a riequilibrare la presenza del Pdl veneziana all'interno dello stesso, tenendo conto degli amici già An e della territorialità.

Pertanto riteniamo che l'indicazione di un membro debba essere assegnata al Comune di **San Michele al Tagliamento**».

Rientra anche la crisi in Comune a **Cinto Caomaggiore** dove le componenti ex An del Pdl e della Lega Nord della maggioranza hanno strappato al sindaco **Renato Querini** un impegno analogo per quanto riguarda le nomine.



Assessore Regionale Moreno Teso